



## Conflitto russo-ucraino

13° Pacchetto di sanzioni adottato dall'UE

# Nota di Aggiornamento

Febbraio 2024

Il 23 febbraio scorso, in occasione del secondo anniversario dall'avvio del conflitto russo-ucraino, la UE ha adottato **ulteriori misure sanzionatorie (13° pacchetto)**, che si concentrano sulle reti di approvvigionamento da parte russa di equipaggiamento militare e di tecnologie avanzate, colpendo, tra l'altro, società - anche di Paesi terzi - coinvolte nell'elusione delle restrizioni e nel sostegno diretto al complesso militare e industriale della Russia nella guerra di aggressione contro l'Ucraina.

Le nuove misure fanno capo ai seguenti atti legislativi: [Decisione \(PESC\) 2024/746](#); [Regolamento \(UE\) 2024/745](#); [Decisione \(PESC\) 2024/747](#); [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2024/753](#).

In particolare, sono **aggiunte 27 nuove entità all'elenco** delle società e/o organismi associati al complesso militare-industriale russo, **che figura nell'All. IV del Reg. UE 833/2014** (e successive modifiche), ai quali sono imposte restrizioni più severe all'esportazione di beni e tecnologie a duplice uso e di beni e tecnologie che possano contribuire al rafforzamento tecnologico del settore della difesa e della sicurezza in Russia. Nell'elenco, oltre ad entità russe, sono incluse società di Paesi terzi, tra i quali Kazakistan, India, Serbia, Tailandia, Sri Lanka, Turchia ecc.

È, inoltre, **ampliato l'elenco dei prodotti tecnologici avanzati soggetti a restrizioni**, in grado di contribuire al rafforzamento militare e tecnologico e al potenziamento delle capacità industriali russe, aggiungendovi componenti impiegati nello sviluppo e nella produzione di droni, quali trasformatori elettrici, convertitori statici e condensatori (variazioni ad All. VII e XXIII del Reg. UE 833/2014 e successive modifiche).

Con riferimento alle importazioni di prodotti siderurgici, in aggiunta alla Svizzera e alla Norvegia, **il Regno Unito è integrato nell'elenco di paesi partner** che applicano un regime di misure di controllo delle importazioni sostanzialmente equivalenti a quelli previsti dal regolamento (UE) n. 833/2014.

Infine, nel **listing soggettivo** (individuato ai sensi del Regolamento UE n. 269/2014 e successive modifiche), sono **aggiunti 106 individui e 88 entità**, per un totale di oltre 2000 soggetti designati.

Per quanto riguarda le **misure restrittive da parte degli Stati Uniti**, sono state, altresì, ampliate le [liste](#) di individui ed entità sanzionati russi e di paesi terzi per aver contribuito all'elusione delle restrizioni.

In particolare, le misure varate dall'OFAC si concentrano sulle principali infrastrutture finanziarie russe, tra i quali Mir, il circuito di pagamento gestito dalla Banca centrale della

Federazione Russa, ulteriori banche russe, società di investimento e società di tecnologia finanziaria. Le sanzioni colpiscono anche la rete Alabuga utilizzata per l'approvvigionamento di veicoli aerei senza pilota (UAV), nonché una serie di comparti legati al settore militare.